



**Regione
Lombardia**

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it

ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE -
Direzione Generale per la Crescita
Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Email: cress@pec.minambiente.it

Oggetto : Progetto "Installazione di una nuova unità a ciclo combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti della Centrale di Ostiglia (MN)" - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale statale - Istruttoria regionale VIA0200-MA-Cod. procedura Min. Ambiente [ID_VIP 5444] - Proponente: EP Produzione S.p.A. - Trasmissione nota di osservazioni

In allegato alla presente si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota di osservazioni relative al progetto in oggetto trasmessa alla Scrivente dall'ing. Fabio Benazzi.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

AUGUSTO CONTI

Allegati:

File T1.2021.0008326 del 01.02.2021 - Oss. Fabio Benazzi.pdf

**Referente per l'istruttoria della pratica: CHRISTIAN FABBRI Tel. 02/6765.2161
email: christian_fabbri@regione.lombardia.it**

Osservazioni a Relazione Tecnica

“Centrale di Ostiglia: installazione di una nuova unità a Ciclo Combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti “ presentata da EP Produzione S.p.A.

In merito alla proposta di EP Produzione di aggiungere un nuovo gruppo da **923,6 MWe** nella CTE di Ostiglia portando in pratica ad un raddoppio della attuale Potenza Installata in questa Centrale, il sottoscritto Ing. Fabio Benazzi (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Mantova n° 715)

Chiede

che **la suddetta Installazione di nuova unità NGCC non venga approvata per i seguenti 4 motivi :**

Punto 1) GRAVE INIDONEITA' DELL' AREA PIANURA PADANA.

L'area della Pianura Padana è tra quelle con maggiori problemi di inquinamento a livello planetario

- per motivi geoclimatici,
- per motivi di densità industriale
- per motivi di densità abitativa

In situazioni peggiori troviamo l'area Nord Orientale della Repubblica Popolare Cinese e il Nord dell'India . Per motivi sanitari, prima che ambientali è sbagliato peggiorare ulteriormente questa Area.

Punto 2) INIDONEITA' DELLA PROVINCIA DI MANTOVA ALL'INTERNO DELLA PIANURA PADANA

Per giunta all'interno della Pianura Padana , la Provincia di Mantova ha la situazione geoclimatica peggiore per i seguenti motivi:

- La distanza dalle Alpi e dagli Appennini fa sì che quando si innescano i naturali fenomeni di brezza di monte, o all'opposto, di brezza di valle , le brezze giungono a bassa velocità
- La equidistanza dalle Alpi e dagli Appennini fa sì che la risultante vettoriale in questa provincia sia nulla per il principio fisico che la somma vettoriale di 2 vettori uguali in modulo e opposti in direzione è Zero. Il fatto è confermato dalla più elevata presenza di nebbia in Europa, cosa che aggrava sul piano sanitario la immissione di tutto gli inquinanti ed in particolare il particolato fine PM 2,5
- La elevata distanza dal mare fa sì che anche la brezza di mare arrivi attutita o nulla.

Punto 3) LA PROVINCIA DI MANTOVA HA LA PIU' ELEVATA CONCENTRAZIONE DI CENTRALI TERMOELETTRICHE

La Provincia di Mantova è già oggi quella con la maggiore concentrazione di Centrali Elettriche per una Potenza elettrica installata di oltre 3500 MWe :

- CTE OSTIGLIA 1168 MWe
- CTE SERMIDE 1154 MWe
- CTE MANTOVA 831 MWe
- CTE PONTI s. MINCIO 380 MWe

Punto 4) GRAVE PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA EMISSIONE DI NOX

Per calcolare le immissioni cioè l'impatto sulla qualità dell'aria , le simulazioni fatte da EP Produzione partono dal presupposto che la Configurazione attuale e la Configurazione futura della Centrale sia per entrambe 8760 ore/anno (24 ore x 365 giorni)

Tale confronto non è corretto. Tale confronto è fuorviante.

Perché:

- L' ipotesi di funzionamento per 8760 ore /anno è sicuramente realizzata per la Centrale Futura. Ciò perché l'energia sarà fornita dai gruppi OS 2; OS3; OS5, che possono lavorare in modo continuo, grazie al fatto che esiste il gruppo OS1 mantenuto come riserva fredda, cioè in grado di intervenire in caso di fermata accidentale o programmata di 1 qualunque degli altri 3 gruppi sopra citati.

- L' ipotesi non è vera per la Centrale Attuale. Mancando un gruppo di riserva, ognuno dei 3 gruppi necessita di fermate programmate per la manutenzione e i controlli. A ciò si aggiungono le fermate per rottura . Infine a ciò si aggiungono le fermate per minori richieste di potenza dalla rete. Infatti la Centrale Attuale non ha mai fornito un funzionamento continuo dei 3 gruppi .

Essa non ha MAI lavorato per 8760 ore/anno; ma poco più di 2500 ore/anno come si può facilmente ricavare da quanto EP Produzione dichiara ufficialmente.

Nella Dichiarazione Ambientale EMAS 2019 a pag. 4 si afferma che la produzione media degli ultimi 3 anni è stata **3 028 [GWh]**.

3 028 000 [MWh] : 1137 [MW] = 2663 [h] dove:

3 028 000 [MWh] = Energia media fornita dalla attuale Centrale di Ostiglia (senza SCR)

1 137 [MW] = Potenza elettrica installata sulla attuale Centrale di Ostiglia

2 663 [h] ore di funzionamento medio della CTE di Ostiglia negli ultimi 3 anni : 2017, 2018, 2019.

CALCOLO DELLE EMISSIONI di NOx

Di seguito viene proposto il Reale Confronto per le Emissioni di NOx tra :

- **Scenario attuale** senza l'installazione degli SCR

e

- **Scenario Futuro** con SCR installati.

Scenario Attuale

Lo Scenario attuale è costituito dai 3 gruppi : GR1, GR2, GR3 (oppure secondo la nuova simbologia OS1, OS2, OS3) con Potenza complessiva installata di 1137 [MW] . Si indicano con A1, A2, A3 i camini di ciascuno dei 3 gruppi (stessa simbologia utilizzata da EP Produzione) e si utilizza lo stesso flusso di massa dei fumi Utilizzato da EP Produzione

Flusso di massa di NOx [kg/h] è il seguente:

A1 63,06 [kg/h] (gruppo 1 senza SCR)

A2 63,06 [kg/h] (gruppo 2 senza SCR)

A3 63 [kg/h] (gruppo 3 senza SCR)

Dichiarato da EP Produzione Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria pag 37
Per un Totale di Tot **189,12 [kg/h]**

$$189,12 \text{ [kg/h]} \times 2663 \text{ [h]} = \underline{\underline{503\ 626 \text{ kg}}}$$

Scenario Futuro

Flusso di massa di NOx [kg/h]

A2 37,8 [kg/h] (gruppo 2 con SCR)

A3 37,8 [kg/h] (gruppo 3 con SCR)

OS5 46,7 [kg/h] (gruppo 5 con SCR)

A1 37,8 [kg/h] (gruppo 1 con SCR) Riserva fredda

Dichiarato da EP Produzione Allegato A: Studio degli impatti sulla qualità dell'aria pag 38

Per un Totale di **122,30 [kg/h]**

$$122,30 \text{ [kg/h]} \times 8760 \text{ [h]} = \underline{\underline{1\ 071\ 348 \text{ [kg]}}}$$

Conclusioni

- **La Centrale Attuale pur non avendo i filtri SCR installati emette in un anno 504 000 kg di NOx**
- **La Centrale proposta pur con gli utili filtri SCR emetterebbe 1 071 000 [Kg] di NOx cioè circa il doppio.**

RICHIESTA Urgente SANITARIA :

in considerazione di quanto più su esposto ai **Punti 1) 2) 3)**, il sottoscritto

Richiede

l'istallazione dell'impianto SCR su ciascuno dei 3 gruppi della Attuale Centrale e mette in evidenza il colpevole ritardo con cui questa collaudata tecnologia non è ancora stata installata sulla Centrale di Ostiglia .

Ing. Fabio Benazzi